

BOLLETTINO

del Consorzio Agrario Distrettuale Cooperativo con sede a Capodistria

Sede consorziale: Piazza Da Ponte
N. 906, Casa Sardos.
Uffici di Presidenza e scrittoio: dalla
Porta della Muda.
Magazzini di acquisti e vendite: dalla
via suburbana.

Stampato per cura del Consorzio
Agrario Distrettuale Cooperativo di
* Capodistria *

Gabinetto per le analisi dalla via
suburbana al I. piano.
Telegrammi: Sardos — Capodistria
Telefono: Capodistria N. 33.

Direttore generale: Cav. Bortolo Sardos — Tecnico e consulente agrario consorziale: Prof. Guido Vardabasso.

Alcuni cenni sulla Peronospera e crittogama della vite e sul modo di combatterle.

La peronospera attacca le foglie, i tralci ed i grappoli. La forma più caratteristica, che presentano le foglie, colpite dalla peronospera, è quella di macchie rotondeggianti; di color bruno al centro e giallognolo verso la periferia sulla pagina superiore e che corrispondono ad una sottile efflorescenza bianca cristallina alla pagina inferiore della foglia. Le foglie colpite si seccano, talvolta s'accartocciano e cadono.

I grappoli possono venir colpiti prima, durante e dopo la fioritura, come pure possono venir colpiti gli acini (grani) prossimi alla maturazione.

I grappolini, colpiti prima della fioritura od appena sfioriti, perdono la caratteristica posizione eretta, divengono lividi ed anneriscono.

I grani d'uva imbruniscono e si ricoprono di una efflorescenza bianca, oppure semplicemente imbruniscono, si aggrinzano, appassiscono ed al minimo urto cadono, senza presentare la caratteristica efflorescenza.

La crittogama può attaccare tutti gli organi verdi della vite, ma specialmente l'uva va soggetta a questo malanno. I grani colpiti si ricoprono di una polvere grigiastra e screpolano prima di maturare.

Tutte e due queste malattie si possono combattere con pieno successo con lo zolfo ramato al 3% e colla solita poltiglia bordolese o miscela cupro-calcica, purchè tanto l'una che l'altra vengano adoperate in tempo e bene.

Il solfato di rame o vetriolo bleu deve essere purissimo e lo zolfo oltre ad essere finissimamente macinato e meglio ancora ventilato deve contenere il 3% di solfato di rame.

Spendere di più nello zolfo vuol dire spendere poco, adoperando il fino si risparmia la metà.

Attenti agli inganni! Rivolgetevi per l'acquisto a commercianti ben conosciuti ed onesti o meglio di tutto alle associazioni agrarie, così sarete sicuri di acquistare merce buona sotto tutti i riguardi senza bisogno di farla analizzare.

Modo di preparare la poltiglia bordolese o liquido.

Per ottenere dei buoni ed efficaci risultati bisogna preparare a dovere il liquido; eccovi in poche parole come si procede alla preparazione di un ettolitro di liquido all'1%:

In un recipiente di legno (tino, botte, mastello ecc.) si mettono 94 litri d'acqua, si pesa 1 chg. di solfato di rame che si scioglie a freddo, ponendolo in un sacchetto tenuto sospeso nell'acqua misurata e appena sommerso (dopo qualche tempo tutto il solfato di rame sarà sciolto); oppure si fa sciogliere a caldo in un recipiente di terra o di rame (non di ferro) contenente circa 4 litri d'acqua. Fatta la soluzione questa si versa nel recipiente dove si prepara la miscela. Ciò fatto si prende 1 chg. di calce spenta, grassa, di buona qualità la si stempera in un recipiente a parte contenente 6 litri d'acqua in modo di formare un latte di calce ben mescolato, che si versa a poco a poco attraverso una tela o setaccio a fitta maglia nel recipiente grande, dove si trova la soluzione del solfato di rame, agitando bene la miscela per qualche minuto, finchè questa prende una bella colorazione bluastra.

Se la miscela è ben fatta, lasciata in riposo, dopo qualche tempo forma un deposito di un bel color celeste, mentre il liquido soprastante è perfettamente scolorito.

Quando, causa l'andamento della stagione favorevole allo sviluppo della peronospera o per altre ragioni (negligenza), si tratti di combattere una infezione violenta allora conviene aggiungere alla comune miscela cupro-calcica 125 gm. di cloruro di ammonio (sale ammoniac) sciolto in acqua calda, innalzando pure la percentuale del solfato di rame e calce all'1 1/2%.

Non avendo a disposizione del cloruro d'ammonio si può, in sostituzione adoperare il solfato ammonico (quello stesso che adoperate per le concimazioni) in ragione di 125-150 grammi per ettolitro.

Trattamenti normali.

Non si possono indicare in modo preciso nè il numero nè il tempo dei trattamenti; variando questi secondo le circostanze climatiche.

La Ditta *Bortolo Sardos di Capodistria* (alle Porte della Muda) e così la sua *Filiale d'Isola* in Piazza Mazzini (alle Porte) acquistano: fiori, margherite secchi d'Istria, somacco lavorato d'Istria e bacche (pomelle) ginepro d'Istria.

La Filiale Bortolo Sardos d'Isola d'Istria, in Piazza Mazzini (alle Porte) tiene deposito di legnami e materiali da costruzione.

In generale però si possono ritenere come normali:

I. 1.a Solforazione — quando i getti della vite hanno raggiunta una lunghezza di 10-15 cm.

II. 1.a Irrorazione — 4-5 giorni dopo la prima solforazione.

III. 2.a Solforazione — quando i getti sono più lunghi di 25 cm. e sempre prima della fioritura.

IV. 2.a Irrorazione — 3-4 giorni dopo la seconda solforazione (prima della fioritura).

V. 3.a Solforazione — Se la stagione fosse umida durante la fioritura, se calda ed asciutta subito dopo la fioritura.

VI. 3.a Irrorazione — subito dopo la fioritura.

VII. 4.a Solforazione — quando i grani della uva hanno raggiunta metà della loro grossezza.

VIII. 4.a Irrorazione — fine luglio primi agosto.

Ed ora chiuderemo il nostro modesto dire dettando agli agricoltori alcuni particolari per far le cose bene:

La miscela (liquido) deve essere applicata con molta cura, affinché non solo le foglie (specialmente la parte che guarda in su), ma anche i grappoli sieno bagnati.

Nell'irrorare (bagnare) si cammini in fretta e si ripassi piuttosto a completare l'opera, quando la prima mano sarà asciutta.

Si irrori nelle ore calde, quando le viti non sono bagnate né dalla rugiada, né dalla pioggia, altrimenti il liquido non si ferma sulle viti, ma cola sul terreno.

Non si aspetti mai di vedere la peronospera per combatterla; è meglio anticipare che ritardare un trattamento.

Nel solforare si cammini adagio prendendo di mira specialmente i grappoli (dal 3.o trattamento in poi).

Si solfori al mattino, quando le viti sono ancor bagnate dalla rugiada, ed in giornata serena. Se manca la rugiada poco zolfo si attacca e poco solfato di rame si scioglie; se manca il sole lo zolfo non agisce.

Si adoperino buone pompe e buone solforatrici, le quali devono spruzzare il liquido e lo zolfo in nube finissima.

Se immediatamente dopo un trattamento dovesse piovere, bisogna ripeterlo appena il tempo lo permette.

Se l'annata è umida e piovosa, allora bisogna aumentare il numero dei trattamenti normali indicati più sopra.

Che cosa sono i panelli?

Il pannello non è altro, che il residuo secco ottenuto, dopo estratto l'olio, dai semi oleosi.

I panelli sono mangimi concentrati che in commercio ed in pratica si devono considerare come correttivi di foraggi di scarso valore. Aggiunti, anche in piccola quantità, alle razioni usuali di fieno comune permettono di provvedere ai bisogni di animali molto esigenti. Non tutti i panelli sono buoni, come ad esempio quelli di ricino e di senape, i quali devono bandirsi dall'alimentazione del bestiame perchè venefici.

I panelli più usati sono quelli di sesame, di arachide, di lino, di cocco e son buoni pure quelli di granoturco.

Essi si danno in particolar modo ai bovini in ragione di mezzo a due e mezzo chilogrammi al giorno e per capo grosso.

La quantità massima di pannello di sesame bianco da somministrarsi per ogni capo è la seguente:

Per vitelli da 3 mesi ad un anno 60 decg.

Per buoi da 1-2 anni 90 deca.

Per buoi da lavoro 1 kg e 60 deca.

Per buoi all'ingrasso 1 kg. 80.

Per vacche da latte 1.80 kg.

I panelli non si dovrebbero quasi mai somministrare asciutti, ma in beveroni o pastoni con acqua calda o tiepida e sempre dopo i pasti. Pertanto il pannello franto grossolanamente si pone alcune ore prima di darlo al bestiame in un mastello con 45 litri di acqua per ogni kg.

Nella preparazione delle zuppe basta invece mescolare il pannello ridotto in polvere grossolana con gli altri foraggi che costituiscono la zuppa.

Norme per l'acquisto dei panelli. — Si comperino i panelli interi e non macinati, perchè per questi ultimi è più facile la frode ed anche perchè arrancidiscono più facile. — Nell'acquisto si escludano quelli ammuffiti, rancidi e di colore scuro, il qual colore indica che i panelli sono stati sottoposti ad una temperatura troppo elevata, per cui perdono in grassi ed in sostanze proteiche. Si comperino sempre con garanzia d'analisi chimica e microscopica.

Conviene insomma procedere collo stesso metodo che si usa per i concimi artificiali.

Anche qui le associazioni agrarie possono essere utilissime agli agricoltori.

Conservazione. — Siccome i panelli irrancidiscono e ammuffiscono facilmente bisogna conservarli interi non ammontichiat, ma in modo che fra loro vi possa circolare l'aria. Il miglior luogo di conservazione non è il granaio perchè qui asciugano presto, ma bensì un locale piuttosto fresco ed oscuro.

Risposte a quesiti.

Al Signor A. D. - Capodistria. — Il pesco (persigo) si può innestare: sul pesco (persigo) selvatico, sul mandorlo, sul susino e sull'albicocco (armelin) alla fine d'agosto praticando l'innesto a gemma (ocio) dormiente (perchè la gemma vegeta appena nella primavera successiva). S'innesterà sul mandorlo preferendo le piantine provenienti da mandorle dolci a guscio (scorza) duro, quando si vogliono delle piante vigorose e destinate a vivere in terreni aridi (secchi); nei buoni terreni sabbiosi delle vallate (terreni sabbiosi - argillosi - calcarei) s'innesterà sul pesco selvatico e nelle terre pesanti ed umide sul susino.

La Filiale Bortolo Sardos d'Isola d'Istria in Piazza Mazzini (alle Porte) tiene deposito di zolfi, solfati, concimi chimici e panelli da foraggio sotto il controllo del Consorzio agrario distrettuale cooperativo con sede a Capodistria. Vendita a Capodistria nei magazzini in casa Sardos alle Porte della Muda.

Società Agricola Italiana - Bologna

Rappresentante per l'Istria: **Il Consorzio Agrario Distrett. Cooperativo** con sede in Capodistria.

Usate l'Antiparassit

l'Insetticida di effetto meraviglioso preparato a cura del Consiglio Provinc. di Agricoltura di Trento.

E' un rimedio, la cui formula fu riconosciuta la migliore dalle principali stazioni agrarie, di assoluta efficacia contro tutti i parassiti di origine vegetale ed animale degli alberi fruttiferi. La sua azione distruggitrice si esplica: sugli insetti e sugli afidi che li insidiano ed in modo eminente sul pidocchio sanguigno (schizoneura lanigera), sui muschi e sui licheni che ne infestano il fusto e le fronde, sulle spore e sui miceli dei funghi che sono tanto dannosi alle frutta ed al fogliame.

Frutticoltori! non fate mancare ai vostri alberi il beneficio dell'„Antiparassit“.

La lotta contro i loro nemici trova in questo preparato un mezzo infallibile per essere condotta con sicurezza, economia e praticità. Ridarete ad essi vigore, freschezza se deperiti e pieni di parassiti, che 4 anni di guerra hanno permesso di riprodursi indisturbati. L'Antiparassit si usa esclusivamente per la cura invernale, sciolto nell'acqua nella proporzione del 10 al 15 per cento (10 a 15 kg. di Antiparassit per 100 litri di acqua). Sui fusti e sui rami grossi e per entro le screpolature della corteccia si applica con pennelli, sulla chioma, colle pompe irroratrici.

Per prenotazioni rivolgersi al Consorzio agrario distrettuale cooperativo di Capodistria al quale è stata affidata la rappresentanza per tutta l'Istria.

LA BANCA POPOLARE CAPODISTRIANA

consorzio registrato a garanzia limitata

con Agenzie a Pirano e Buie

si occupa di tutte le operazioni di Banca

Accetta versamenti fino a nuovo avviso: **in Conto corrente al 4^o/₁₀₀ - a Risparmio al 4¹/₂^o/₁₀₀**

Per importi di qualche entità e per lunghe giacenze, la Direzione è autorizzata a trattare per un tasso maggiore,

a Piccolo Risparmio al 5^o/₁₀₀

Accetta depositi in Conto Corrente Ipotecario a lunga giacenza, garantiti dai crediti intavolati della Banca. Questi depositi che servono alla stipulazione di mutui intavolati, godono con garanzia prammaticale l'interesse annuo del tasso ufficiale della Banca d'Italia (presentemente) il

6^o/₁₀₀

pagabile semestralmente esente da qualsiasi imposta o tassa. Emette Assegni Circolari (Vaglia) pagabili a Vista su tutte le principali piazze d'Italia.

LA DIREZIONE

Orario d'Ufficio: nei giorni feriali dalle 9-12 e dalle 15-18, chiusura di Cassa alle 17.30 e nelle feste interm. dalle 9-12, chiusura di Cassa alle 11.30.

S. I. A. M.

„Società Istriana Autotrasporti Marittimi“

di
CAPODISTRIA

ORARIO

valevole dal giorno di Sabato 28 maggio 1921

Linea Passeggeri Capodistria - Trieste

e viceversa
Piroscafi Szamos e Siraly

GIORNI LAVORATIVI:

| Partenze da Capodistria | Partenze da Trieste |
|-------------------------|---------------------|
| I Corsa ore 5.15 | I Corsa ore 6.20 |
| II „ „ 6.20 | II „ „ 7.50 |
| III „ „ 7.30 | III „ „ 12.— |
| IV „ „ 9.— | IV „ „ 14.30 |
| V „ „ 13.20 | V „ „ 18.45 |
| VI „ „ 17.— | VI „ „ 20.45 |

GIORNI FESTIVI:

| | |
|------------------|------------------|
| I Corsa ore 5.15 | I Corsa ore 6.20 |
| II „ „ 6.20 | II „ „ 7.50 |
| III „ „ 7.30 | III „ „ 12.— |
| IV „ „ 9.— | IV „ „ 14.45 |
| V „ „ 13.20 | V „ „ 20.30 |
| VI „ „ 19.— | |

PREZZI DI PASSAGGIO:

I. classe Lire 3 II. classe Lire 2
Andata e ritorno Lire 6 Andata e ritorno Lire 3
Gite domenicali e festive prezzo unico.
Abbonamenti mensili.

LINEA MERCI

Motovelieri Levante e Ponente

| Da Capodistria | Da Trieste |
|-----------------|--------------------|
| I Corsa ore 3.— | *I Corsa ore 10.15 |
| *II „ „ 5.— | II „ „ 12.15 |

*) Le corso segnate sono facoltative.

LA DIREZIONE

La Ditta B. Baseggio - Capodistria

acquista e vende *Acquavite d'Istria.*

La Ditta **BORTOLO SARDOS** di Capodistria (alle Porte della Mada) e così la sua **Filiale di Isola** in Piazza Mazzini (alle Porte) tengono **DEPOSITO DI OLIO** di primissime qualità a prezzi convenientissimi.

Nei magazzini di acquisti e vendite del

Consorzio agrario distrettuale cooperativo

con sede a Capodistria

situati alle **PORTE DELLA MUDA** in **CASA SARDOS** (Deposito olio)
i consortisti, gli agricoltori e gli esercenti trovano

≡≡≡ Zolfi, solfati e pannelli per foraggio ≡≡≡

a prezzi di assoluta convenienza.

I generi forniti sono di primissima qualità e dal Consorzio stesso chimicamente controllati. Si assumono entro il 15 corrente mese prenotazioni per la fornitura autunnale o primaverile di concimi chimici, e in qualunque momento ordinazioni presso primissime fabbriche di attrezzi rurali e macchinari di ogni genere inerenti all'agricoltura, come pure piante da frutto, ornamentali, sementi, bulbi ecc. dai più rinomati orti botanici.

Insetticidi - Anticrittogamici - Correttivi per il vino

☞ GABINETTO PER LE ANALISI ☞

Direttore e procuratore generale: **Cav. Bortolo Sardos**. — Tecnico e consulente agrario
consorziale: **Prof. Guido Vardabasso**.

Telegrammi: **SARDOS - CAPODISTRIA**.

Telefono: Capodistria N. 33.

MAGAZZINI OLIO

alle Porte della Muda - Edificio proprio

della centenaria e più volte premiata e onorificata Ditta

BORTOLO SARDOS

CAPODISTRIA

dalle qualità fine mangiabili alle soprafine da tavola
a prezzi di assoluta convenienza.

☞ Specialità in Olii d'Oliva ☞
Olio puro di oliva nostrano

Commercio d'importazione ed esportazione con vendita locale
all'ingrosso e al dettaglio.

Acquista la stessa Ditta e ne fa esportazione di fiori margherite secchi, somacco lavorato (marca Sardos) e bacche (pomelle) ginepro soltanto prodotti d'Istria.

Telegr.: «Sardos - Capodistria» - Telef.: Capodistria N. 33

Filiale a Isola d'Istria

in Piazza Mazzini (alle Porte) edificio proprio.

Telegrammi: «Filiale Sardos - Isola» - Telef.: Isola N. 22

dove viene esplicata la stessa attività commerciale come nella Casa madre a Capodistria con deposito: olio, legnami e materiali da costruzione, zolfi, solfati, concimi chimici, semole, semolini, granaglie e pannelli da foraggio.

NB. - Il «Consorzio agrario distrettuale cooperativo» con sede a Capodistria pratica le analisi e ne fa il controllo.

Nuovo deposito a Capodistria di legnami e materiali da costruzione

alle Porte della Muda - Fondo Sardos
della Ditta

ANTONIO DEPANGHER

rinomata e ben conosciuta finora per le sue vecchie cantine di vini da pasto e di lusso di primissima qualità, che offre all'ingrosso ed al dettaglio (non sotto 56 litri) a prezzi di assoluta convenienza. — Per famiglia franco domicilio Capodistria e Trieste.

Telegrammi: «Antonio Depangher - Capodistria»
Telefono: Capodistria N. 33.

Stab. Tip. Nazionale Carlo Priora

CAPODISTRIA

Telefono N. 42

Praticando prezzi da non temere concorrenza si
raccomanda in qualsiasi genere di stampati.